Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Determina a contrarre mediante adesione a convenzione Consip Converge SPA, per l'affidamento della fornitura, in acquisto, di server "rackable quad-processore (prestazionali)," ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e dell'articolo 58, L. n. 388/2000 - CIG **81297901000- lotto 6**.
CIG DERIVATO: ZB7302DA44

IL DIRETTORE

Premesso che l'Istituto dotato di autonomia speciale è oggetto della recente riorganizzazione di questo Ministero ai sensi dell'art.33 comma 2 punto 7 del D.P.C.M. 2/12/2019 n.169;

Considerato che la riorganizzazione dell'Istituto non è stata completata e ad oggi non sono stati promulgati i decreti organizzativi per gli Istituti Centrali dotati di autonomia speciale ai sensi dell' art.33 comma 5 del D.P.C.M. 2/12/2019 n.169;

Visto il Decreto del Presidente delle Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il D.M. 7 ottobre 2008 concernente l'organizzazione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche – istituto dotato di autonomia amministrativo-contabile;

Considerato che il Bilancio di previsione 2021 è stato approvato dal Comitato di gestione in data 8 ottobre 2020 con delibera n.5/2020 e trasmesso per quanto di propria competenza all'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale -Digital Library e alla Direzione Generale Bilancio;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;

Visto il D.M. 7 ottobre 2008 concernente l'organizzazione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche – istituto dotato di autonomia amministrativo-contabile;

Viste le norme dettate dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, e s.m.i. ed in particolare il comma 2 dell'articolo 32, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando: gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

BP/bp

Vista la delibera n.4 del Comitato di gestione che approva la programmazione degli interventi di servizi, lavori e forniture per il biennio 2021-22;

Visti gli atti di programmazione MIBACT dei finanziamenti erogati con la legge 190 per il progetto Culturaitalia e imputati sul Capitolo di Bilancio 2.1.2.0121: Progetti di digitalizzazione fondi Mibact.

Tenuto conto della necessità di acquistare dei server per poter trasferire i portali Cultura Italia e Internet culturale gestiti dal data center del Consorzio Interuniversitario CINECA che non può più svolgere tale attività per motivi collegati all'organizzazione del Consorzio stesso;

Visto il progetto relativo alla fornitura di due server e di altri materiali redatto dalla Società Almaviva spa e concordato con il collaboratore esterno dott. Luigi Cerullo responsabile tecnico-scientifico del piano di rimodellamento e sviluppo del Sistema Informativo ICCU e allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante;

Dato atto che l'importo complessivo, relativo all'intervento della fornitura in esame, è pari a € 31.218,00 (oneri fiscali esclusi), e che trattasi di appalto che attiene ai settori ordinari;

Visti i vincoli da osservare per l'affidamento del contratto relativo all'intervento in esame, e costituiti da: articolo 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti; articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dalla legge di stabilità 2016, e dalla legge n. 145/2018, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 dell'art. 1, legge 27 dicembre 2006, n. 296, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre

00185 Roma - Viale del Castro Pretorio 105 - Tel. 0649210425-427
PEC: mbac-ic-cu@mailcert.beniculturali.it
PEO : ic-cu@beniculturali.it

2010, n. 207, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure; articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;

Dato atto che in data 27 novembre 2020 è stata stipulata una convenzione tra Consip e Converge SPA, per l'affidamento della fornitura, in acquisto, di server "rackable quad-processore (prestazionali)," ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e dell'articolo 58, L. n. 388/2000 - **CIG PRINCIPALE 81297901000- lotto 6**

Rilevato che, da interrogazione della vetrina delle convenzioni su "acquistinretepa.it", la predetta convenzione risulta essere attiva e che questa stazione appaltante rientra tra i soggetti che possono utilizzarla;

Ritenuto, per quanto sopra, di avviare la procedura di affidamento del servizio mediante adesione alla convenzione Consip, lotto 6;

Richiamato il disposto dell'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- gli elementi essenziali del contratto
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che, secondo i principi generali stabiliti dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture:

- devono garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- devono, altresì, rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel citato D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50;
- devono svolgersi con le procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;
- devono prevedere, ove possibile ed economicamente conveniente, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali;
- devono prevedere criteri di partecipazione alla gara tali da non escludere le piccole e medie imprese;
- devono prevedere, per la realizzazione delle grandi infrastrutture, nonché delle connesse opere integrative o compensative, modalità di coinvolgimento delle piccole e medie imprese;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive

00185 Roma - Viale del Castro Pretorio 105 - Tel. 0649210425-427
PEC: mbac-ic-cu@mailcert.beniculturali.it
PEO : ic-cu@beniculturali.it

modificazioni e integrazioni;

Rilevato inoltre che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Considerato che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, la procedura di affidamento del contratto di appalto in oggetto mediante adesione alla convenzione con ordine diretto;

Visto lo SMARTCIG CIG N. **: ZB7302DA44**, ossia il codice identificativo GARA relativo alla fornitura in esame e "derivato" rispetto a quello della convenzione (CIG **81297901000- lotto 6)**;

Dato atto responsabile unico del procedimento per l'intervento è il Direttore dell'Istituto supportato dal collaboratore esterno per la parte tecnico-scientifica dott. Luigi Cerullo e per le attività amministrative dalla responsabile del servizio amministrativo dell'Istituto;

Accertato, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non si trovano in una situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi rispetto all'acquisizione oggetto del presente provvedimento, di talché non sussiste in capo ai suddetti soggetti obbligo di astensione;

Verificata altresì l'osservanza delle disposizioni dell'art. 14 del D.P.R. n. 62/2013 in ordine al divieto di ricorrere a mediazione di terzi, di corrispondere o promettere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, o per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto, e verificata altresì l'osservanza delle disposizioni sui divieti di conclusione di contratti e altri atti negoziali in presenza delle condizioni indicate dal medesimo articolo 14;

Accertata l'osservanza, da parte del responsabile del procedimento, e di tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura, delle misure di prevenzione della corruzione specificatamente previste per l'area, a maggiore rischio di corruzione, costituita dalle procedure di scelta del contraente, e contenute nel vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), nonché l'osservanza delle misure di trasparenza contenute nel Programma Triennale della Trasparenza e della Integrità (PTTI), costituente una sezione del PTPC;

Accertata l'osservanza, da parte del responsabile del procedimento, e di tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura, delle Linee Guida, degli orientamenti e delle disposizioni impartite nelle determinazioni e deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il

00185 Roma - Viale del Castro Pretorio 105 - Tel. 0649210425-427
PEC: mbac-ic-cu@mailcert.beniculturali.it
PEO : ic-cu@beniculturali.it

disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Richiamati, altresì, i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Vista la Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019 "Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019" e la delibera n. 494 del 5 giugno 2019 recante le «Linee guida per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interessi nelle procedure di affidamento di contratti pubblici» richiamata dal nuovo PNA;

Dato atto dei nuovi compiti e funzioni del responsabile del procedimento relativi alla materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

Rilevato che al responsabile del procedimento, oltre agli obblighi di competenza, professionalità, di integrità e pubblicità, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

Rilevato che, relativamente al suddetto intervento, il responsabile del procedimento, unico per la fase della programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione (RUP), è tenuto a provvedere, con l'osservanza di tutte le predette disposizioni, agli adempimenti di natura istruttoria, anche avvalendosi del servizio amministrativo e dei supporti esterni;

Rilevato che il responsabile del procedimento è tenuto a verificare altresì che il prezzo offerto sia da ritenersi congruo e conveniente in rapporto a:
- prezzi correnti di mercato di lavori fornitura servizi comparabili
- tariffe professionali
- prezzi imposti da Autorità

Dato atto che la spesa relativa al contratto è finanziata con i fondi relativi al Progetto Culturaitalia art.1 commi 9 e 10 della legge 23 dicembre 2014;

Considerato che, ai sensi della normativa vigente, i termini di pagamento della spesa suddetta sono stabiliti in 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura;

Accertato che, sulla base delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a, punto 2) del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, e che risulta quindi compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale

00185 Roma - Viale del Castro Pretorio 105 - Tel. 0649210425-427
PEC: mbac-ic-cu@mailcert.beniculturali.it
PEO : ic-cu@beniculturali.it

per evitare la formazione di debiti;

Preso atto che ai sensi della L. n. 136/2010, come modificata dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 l'operatore economico affidatario assume l'obbligo di osservare puntualmente tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, e che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo di Gara (CIG derivato) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è il seguente **ZB7302DA44;**

Rilevato che, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, della Legge n. 2/2009, successivamente della fornitura , viene acquisito d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

Dato atto che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia di contratti pubblici;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, con la conseguenza che non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, e previsione dei costi per la sicurezza;

DETERMINA

per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI APPROVARE il progetto dell'intervento relativo alla fornitura, dando atto che l'acquisizione avviene nell'ambito degli strumenti di programmazione dell'ente;

2. DI DISPORRE l'affidamento del contratto mediante adesione con ordine diretto d'acquisto alla convenzione tra Consip e CONVERGE SPA per un importo di euro 31.218,00 avente ad oggetto "fornitura, in acquisto, di server "rackable quad-processore (prestazionali)," lotto 6, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e dell'articolo 58, L. n. 388/2000 (CIG principale **81297901000**) - CIG derivato **ZB7302DA44**;

3. DI DARE ATTO che al termine della procedura verrà formalizzato l'ordinativo applicando il prezzo proposto;

4. DI DARE ATTO altresì che il presente affidamento è disposto con l'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, e delle misure di trasparenza previste, con riferimento all'area di rischio dell'affidamento dei contratti pubblici, dal vigente PTPC e dal PTTI, che costituisce sezione del PTPC;

5. DI DARE ATTO che gli elementi essenziali del contratto nonché il criterio di selezione

00185 Roma - Viale del Castro Pretorio 105 - Tel. 0649210425-427
PEC: mbac-ic-cu@mailcert.beniculturali.it
PEO : ic-cu@beniculturali.it

dell'operatore economico affidatario sono indicati nella parte motiva del presente provvedimento;

6. DI DARE ATTO che il contratto viene concluso attraverso il portale del MEPA, in formato elettronico con sottoscrizione digitale;

7. DI IMPEGNARE, per il presente affidamento, la spesa complessiva di € 38.085,96 iva inclusa con imputazione al bilancio di previsione 2021, competenza come segue: CAPITOLO DPR 97/2003) per il Capitolo di Bilancio 2.1.2.0121: Progetti di digitalizzazione fondi Mibact.

8. DI RINVIARE a successivi atti la liquidazione della spesa;

9. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett. a, punto 2), D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti relativo all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti;

10. DI ATTESTARE che l'unità organizzativa competente è Sviluppo del Catalogo e Coordinamento rete SBN e che, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Istituto e che il responsabile del procedimento è anche Responsabile dell'esecuzione del contratto;

11. DI COMUNICARE l'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile unico del procedimento ai soggetti di cui all'art. 7, L. 7 agosto 1990, n. 241 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse;

12. DI DARE ATTO che, in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis, L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 6 novembre 2012, n. 190, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non hanno l'obbligo di astenersi non avendo, in relazione alla presente procedura, alcun conflitto di interessi, neppure potenziale;

13. DI DISPORRE che al presente provvedimento venga assicurata: la pubblicazione e la trasparenza amministrativa secondo quanto disposto dagli art.37,lett.b) del dlgs n.33 del 2013, del DLGS n.50/2016 e smi e alle ulteriori pubblicazioni prevste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 comma 3 del Dlgs n.33/2013;

15. DI DARE ATTO che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive mod. e integ.;

19. DI DARE ATTO che, con riferimento al presente affidamento, non sussistono obblighi

00185 Roma - Viale del Castro Pretorio 105 - Tel. 0649210425-427
PEC: mbac-ic-cu@mailcert.beniculturali.it
PEO : ic-cu@beniculturali.it

informativi nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e sussistono obblighi informativi nei confronti del RPC, come indicati nel PTPC;

Il Direttore
Dott.ssa Simonetta Buttò

00185 Roma - Viale del Castro Pretorio 105 - Tel. 0649210425-427
PEC: mbac-ic-cu@mailcert.beniculturali.it
PEO : ic-cu@beniculturali.it